



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MBIC8EX001
DON MILANI - VIMERCATE II



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva nella scuola primaria e nel primo anno della scuola secondaria. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione



di equilibrio. La scuola si impegna ad assicurare: - il successo formativo degli studenti attraverso attività curricolari ed extracurricolari tra cui i percorsi di insegnamento apprendimento attivati dalla scuola; - la formazione dei docenti che garantisce, oltre alla competenza disciplinare, la competenza relazionale e la competenza alla mediazione didattica per realizzare un curriculum significativo e condiviso; - la relazione costruttiva con le famiglie per la realizzazione del patto di corresponsabilità educativa; - le attività e la progettualità della scuola messe in atto per arricchire l'Offerta Formativa rivolta agli alunni. La scuola accoglie studenti provenienti da altre scuole dei Comuni vicini. La formazione delle classi, curata con l'ausilio di una Commissione, assicura un'equa distribuzione nelle classi degli alunni con diverse fasce di livello per rendere i gruppi omogenei nella loro eterogeneità.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle prove INVALSI la grande maggioranza delle classi dell'Istituto risulta superiore alla media nazionale e regionale per tutte le discipline prese in esame. La percentuale degli studenti collocati in fascia bassa è inferiore alla media nazionale e regionale mentre la percentuale degli studenti



collocati nella fascia alta è superiore. Rimane ancora una certa variabilità tra le classi, anche se inferiore alla media nazionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto promuove un ambiente inclusivo, di innovazione didattica e di flessibilità organizzativa nella gestione del gruppo classe. Nella scuola il 13.5% della popolazione scolastica presenta bisogni educativi speciali (54 alunni con disabilità 90 con DSA, e 34 dell'area dello svantaggio) e, nel passaggio scuola primaria/scuola secondaria, numerosi alunni con DSA provengono da altri Istituti del Territorio. Parecchi alunni non italofofoni, ma non più NAI presentano difficoltà nel



seguire la progettazione didattica della classe. Nelle attività d'inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, docenti di sostegno, docenti tutor, famiglie, Ente Locale; associazioni...), compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche curricolari e i progetti generalmente tengono conto del rispetto e della promozione delle diversità culturali e di apprendimento degli alunni. La differenziazione dei percorsi didattici e la personalizzazione in funzione dei bisogni educativi degli studenti sono strutturati a livello di team/consiglio di classe, mentre più faticosa risulta la condivisione delle buone pratiche fra i docenti appartenenti a ordini scolastici differenti e una progettazione degli interventi dell'alunno con disabilità che tenga conto del progetto di vita. Gli interventi di personalizzazione ed individualizzazione avvengono generalmente all'interno della classe, ma sarebbe opportuno valorizzare il ruolo del gruppo classe come strumento favorente l'inclusione. Gli obiettivi educativi e formativi sono definiti nei documenti di programmazione individuali e di classe e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Da monitorare maggiormente è il momento delle prove in ingresso, finali e degli Esami di fine primo ciclo degli alunni con BES, in modo che a tutti vengano assicurati le stesse modalità di organizzazione, gli strumenti compensativi e le misure dispensative attuati nella prassi quotidiana.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto, grazie ad una fattiva collaborazione con le scuole del territorio che operano in rete, assicura attività di continuità e orientamento ben strutturate e opportunità di conoscenza e di confronto non solo per gli studenti, ma anche per le famiglie. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ormai consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti, finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e realizza azioni di orientamento per far emergere le inclinazioni individuali. Le attività predisposte consentono di far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole superiori. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie; da un monitoraggio si evince che la maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, mediante un'apposita commissione. Le attività che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare ma la maggior parte degli incarichi è assegnata spesso a un numero esiguo di docenti perché molti docenti non danno la loro disponibilità a partecipare ai gruppi di lavoro. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità ma è ancora difficile la condivisione di questo materiale con la maggior parte dei docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Miglioramento degli esiti scolastici.

TRAGUARDO

Aumentare il livello medio delle valutazioni nelle singole discipline mettendo in campo progetti finalizzati al recupero e al potenziamento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione di criteri oggettivi di valutazione comuni a tutto l'Istituto ed elaborazione di prove di verifica comuni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione della didattica per competenze a livello disciplinare e interdisciplinare con predisposizione di prove specifiche.
3. **Ambiente di apprendimento**
Riduzione del numero di ore di lezione frontale a favore di una didattica attiva.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incremento dei laboratori per migliorare l'ambiente di apprendimento delle competenze chiave e disciplinari
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Intensificare le relazioni tra docenti di ordini diversi per favorire percorsi formativi in graduale verticalità.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Aumentare la consapevolezza della centralità dell'apprendimento per competenze chiave europee.

TRAGUARDO

Elaborare una valutazione per competenze sistematica e strutturata e le relative griglie di valutazione



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione della didattica per competenze a livello disciplinare e interdisciplinare con predisposizione di prove specifiche.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Riduzione del numero di ore di lezione frontale a favore di una didattica attiva.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Incremento dei laboratori per migliorare l'ambiente di apprendimento delle competenze chiave e disciplinari

